

REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI MAGGIORA



PROVINCIA DI NOVARA



AREA SPORTIVA "MAGGIORA PARK"

Loc. "Mottaccio del Balmone"

PROGETTO DI IMPIANTO SPORTIVO PER MOUNTAIN BIKE CON EVENTI MOTORISTICI

Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

**FASE DI DEFINIZIONE DEI CONTENUTI
DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. 152/06 COSI'
COME MODIFICATO DAL D.LGS. 104/2017**

PROGETTO PRELIMINARE

COMMITTENTE:

Schava S.r.l. -

Via Vignole - 28014 Maggiora (NO) - P.I. 02502780022



PROGETTISTI:



Vicolo Torrazza, 2
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. Fax: 0322.011312

IL PRESIDENTE
Dott. Alberto Ventura

Tecnico Esperto Regione
Piemonte L. 447/95
D.D. N°360/99 - Settore 22,4

Revisione 01 - Settembre 2017

Indice

1	PREMESSA.....	3
2	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA.....	4
2.1	UBICAZIONE.....	4
2.2	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'AREA	6
2.2.1	<i>Dati catastali.....</i>	6
2.2.2	<i>Destinazione d'uso dell'area</i>	7
2.2.3	<i>Vincoli territoriali.....</i>	11
3	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' PREVISTE.....	13
3.1	ATTIVITÀ – BIKE	13
3.1.1	<i>Aspetti operativi/gestionali</i>	13
3.1.2	<i>Strutture a servizio.....</i>	14
3.1.1	<i>Attività complementari.....</i>	14
3.1.2	<i>Tipologia dei mezzi</i>	17
3.2	ATTIVITÀ MOTOCICLETTE (ENDOTERMICHE).....	18
3.2.1	<i>Descrizione generale</i>	18
3.2.2	<i>Descrizione del Tracciato</i>	20
3.2.3	<i>Strutture e aree utilizzate</i>	20
3.2.4	<i>Accessi e percorsi interni.....</i>	23
3.2.5	<i>Energia Elettrica.....</i>	23
3.2.6	<i>Approvvigionamento idrico</i>	23
3.2.7	<i>Viabilità</i>	24

ALLEGATI

TAVOLA DI PROGETTO K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4

TAVOLA DI PROGETTO NAZ16-03

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica illustrativa è redatta per conto della proprietà Schava S.r.l. a supporto della fase di *Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale* (VIA) dell'area sportivo ricreativa denominata "MAGGIORA PARK" in Loc. Mottaccio del Balmone nel Comune di Maggiora (NO), Via Vignole 2.

La fase di *Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale* è prevista all'art. 21 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs 104/2017 ed ha lo scopo di definire con l'autorità Competente la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale.

ART. 21 (Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale)

- 1. Il proponente ha la facoltà di richiedere una fase di consultazione con l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale. A tal fine, trasmette all'autorità competente, in formato elettronico, gli elaborati progettuali, lo studio preliminare ambientale, nonché una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale.*
- 2. La documentazione di cui al comma 1, è pubblicata e resa accessibile, con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, nel sito web dell'autorità competente che comunica per via telematica a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.*
- 3. Sulla base della documentazione trasmessa dal proponente e della consultazione con i soggetti di cui al comma 2, entro sessanta giorni dalla messa a disposizione della documentazione nel proprio sito web, l'autorità competente esprime un parere sulla portata e sul livello di dettaglio delle informazioni da includere nello studio di impatto ambientale. Il parere è pubblicato sul sito web dell'autorità competente.*
- 4. L'avvio della procedura di cui al presente articolo può, altresì, essere richiesto dall'autorità competente sulla base delle valutazioni di cui all'articolo 6, comma 9, ovvero di quelle di cui*

Il proponente Schava s.r.l. intende infatti richiedere direttamente e volontariamente l'effettuazione di una procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/98 senza verificarne l'obbligatorietà nell'ambito di una fase preliminare di Verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 come sarebbe fattibile ai sensi della citata legge. Tale scelta viene effettuata volontariamente anche allo scopo di permettere il maggior grado di dettaglio e approfondimento relativamente alle richieste tecniche ed amministrative pervenute a cura della Provincia di Novara, della Procura della Repubblica e del Comune di Maggiora.

2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA

2.1 Ubicazione

L'area in oggetto risulta ubicata a Nord dell'abitato comunale (sulla Tavola CTR n° 094100) ad una quota media di 335 mt.s.l.m. e 370 ms.m. con due livelli distinti tra gli ambiti collinari a Ovest e la zona di piano a Est.

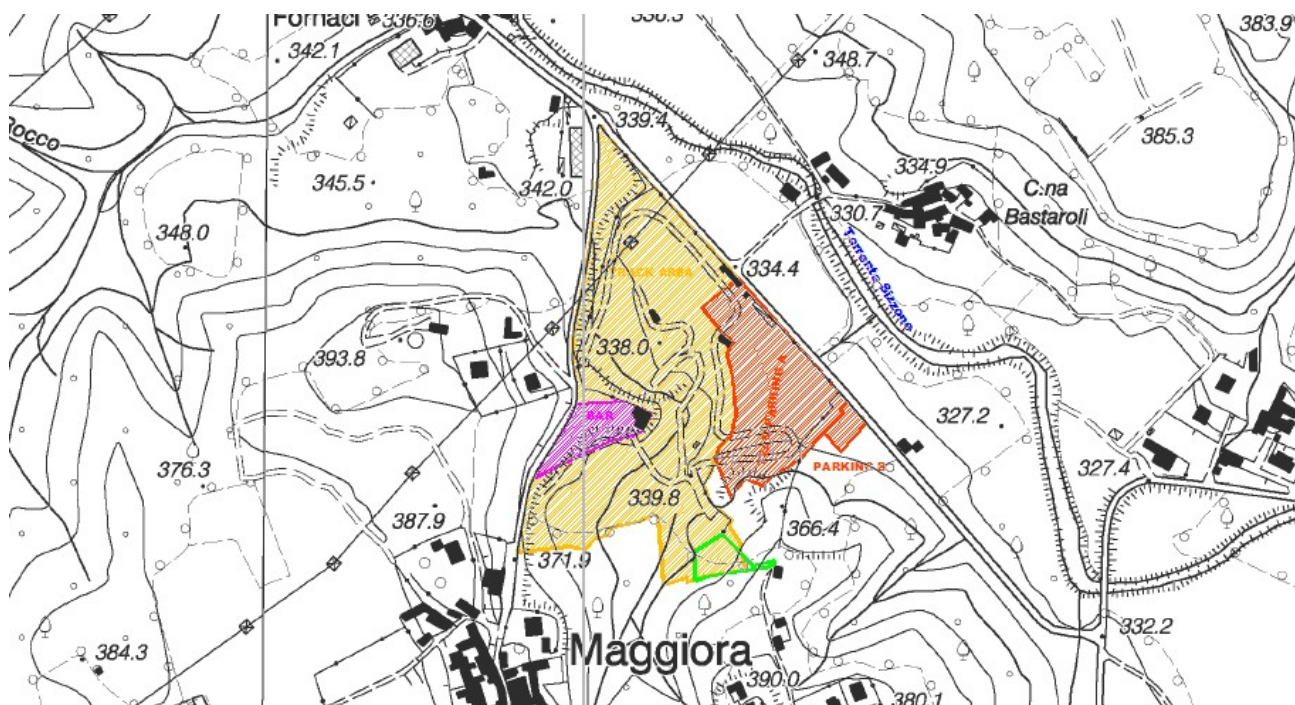


FIGURA 1: INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERESSE

Il baricentro corrisponde alle seguenti coordinate Gauss – Boaga:

E = 1454894

N = 5060363

Le coordinate geografiche WGS 84 risultano :

(a) Latitudine : 45° 41' 40"

(b) Longitudine : 8° 25' 53"



FIGURA 2: FOTO AEREA DELL'AREA IN OGGETTO

2.2 Caratteristiche dimensionali dell'area

2.2.1 Dati catastali

Di seguito vengono sintetizzati nelle figure 3 e 4 i dati catastali e territoriali delle aree interessate dal progetto.

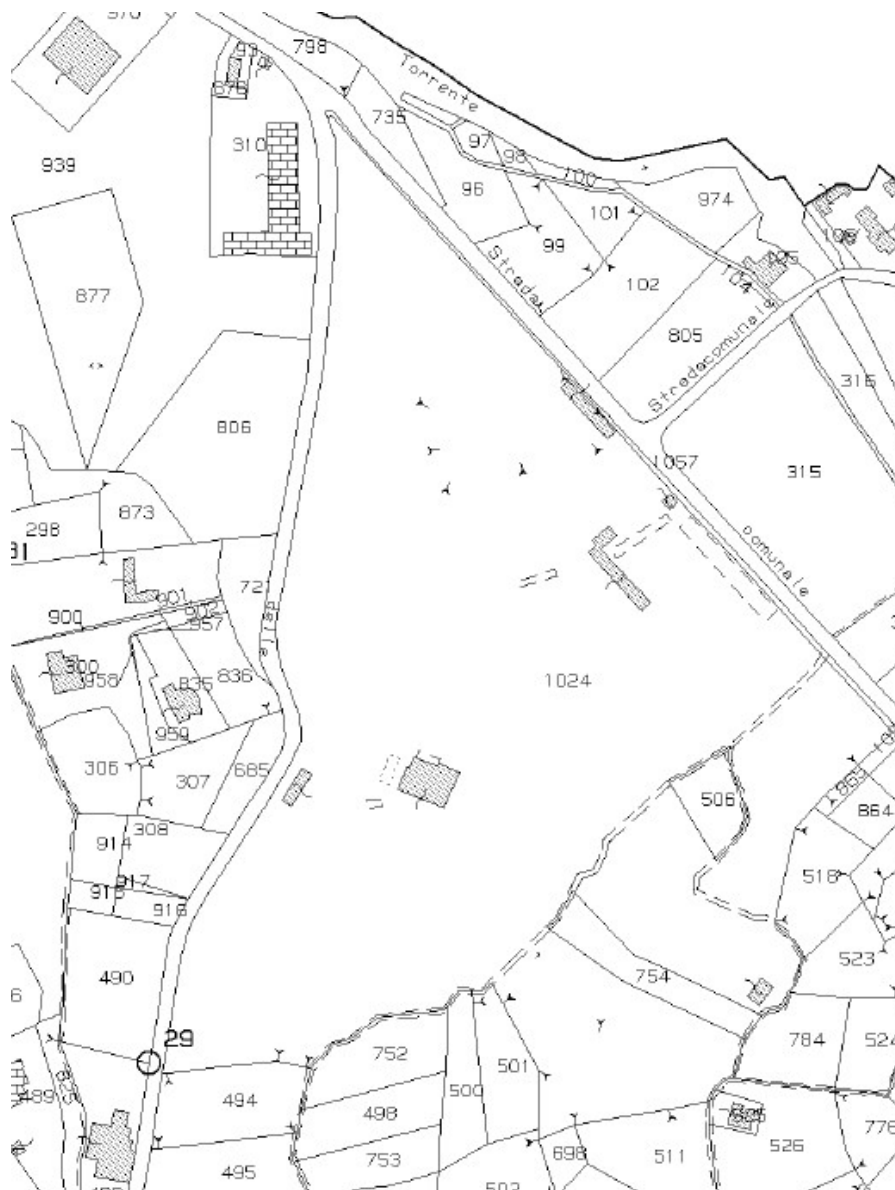


FIGURA 3: DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DAL PROGETTO

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETA'	SUPERFICIE (m ²)	QUALITA'
MAGGIORA	6	506	SCHAVA S.R.L.	850,00	PRATO
		754		1.360,00	BOSCO CEDUO
		1024		66.280,00	/
		495		1.870,00	PRATO
		498		1.310,00	PRATO
		752		1.530,00	PRATO
		753		1.180,00	PRATO
		511		2.010,00	VIGNETO
		512		1.650,00	PRATO ARBORAT
		698		360,00	BOSCO MISTO
		494	CANTOIA Marianna DEBERNARDINI Antonietta DEBERNARDINI Lucia DEBERDARNINI Maria	1.990,00	PRATO
		499	MACCHI Massimiliano MACCHI Vittorio	2.760,00	PRATO
		513		1.120,00	VIGNETO
		838		110,00	PRATO ARBORAT
		839		640,00	PRATO ARBORAT

FIGURA 4: DATI TERRITORIALI DEI TERRENI INTERESSATI DAL PROGETTO

L'area del Maggiore Park risulta complessivamente estesa per **94.710 mq.**

La parte in proprietà risulta pari a **78.400 mq** mentre una parte minore a Sud risulta affittata alla proprietà con contratto e compromesso di acquisto.

2.2.2 Destinazione d'uso dell'area

Secondo lo S.U. vigente l'area risulta classificata come *FRP - Area sportivo ricreativa*.

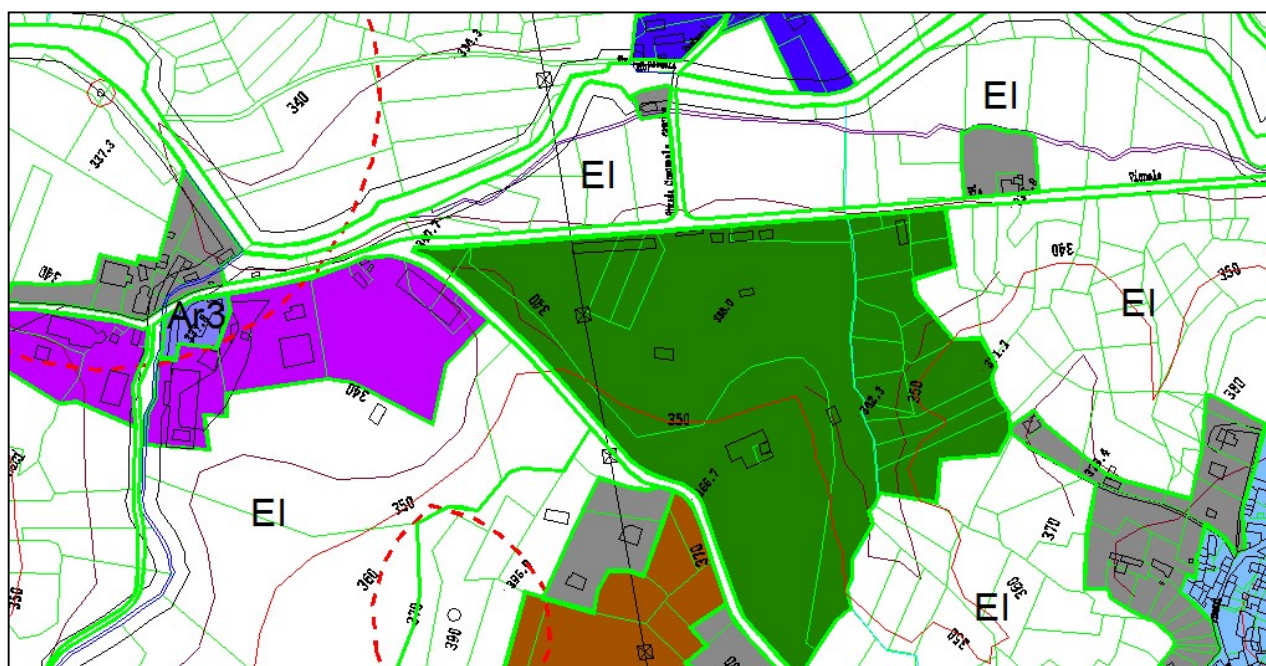


FIGURA 5

In particolare art. 31.11. F

In tale categoria omogenea d'uso di cui all'art. 30.7 delle presenti norme si distinguono:

Frp Aree destinate ad attrezzature e impianti sportivi e ricreativi per l'impiego del tempo libero,

3. AREA "MAGGIORA PARK" : area polisportiva e polifunzionale sede di evento del circuito mondiale di Motocross MMX, utilizzata come tracciato non permanente.

Su tale area si prevede l'inserimento sia di attività improntate a principi di eco-sostenibilità che turistico ricettive, volte a favorire un indotto economico e porre in primo piano la visibilità del Comune di Maggiora nell'ambito dello sviluppo del territorio. Inoltre, per le caratteristiche pratiche sportive e per le particolari richieste che potranno essere imposte da competenti Organi Superiori (Federazione, VV.FF., Comm.Prov. di Vigilanza), è consentita la realizzazione di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento delle specifiche manifestazioni sportive (tensostrutture, sky box, pit line, ecc.) oltre alla realizzazione di strutture ed impianti a servizio del pubblico spettatore (tribune, gazebi, ecc.), nel rispetto delle relative norme di sicurezza, anche in deroga ai parametri edilizi a seguire. Questi ultimi impianti non potranno eccedere il limite dei 500 mq di superficie utile lorda di pavimento.

L'attività motoristica di natura non permanente è regolata da specifica convenzione ovvero pari a 4 eventi di 2 giornate ciascuno. Nella convenzione saranno precisate le operazioni di ripristino, successive ai 4 eventi motoristici consentiti, in termini di rimozione delle attrezzature strettamente connesse alle manifestazioni stesse.

INDICI E PRESCRIZIONI

RC = 1/60 della SF per la realizzazione di opere connesse alle destinazione d'uso ammesse di cui al 6° comma (U) quali infrastrutture turistiche e sanitarie ,bar ristorante, ambulatorio medico, sala pronto soccorso, uffici, sale riunioni, sala stampa, esercizi di vicinato, box, officine, laboratori, sale servizi tecnici, direzione gare, ecc.*

H = 7 m. pari a due piani fuori terra per gli edifici.

Realizzazione di volume destinato alla residenza per il custode, con un massimo di mc. 500.

Il rilascio dei permessi di costruire relativi alla residenza del custode è subordinato a strumento urbanistico esecutivo o a P.d.C.

Convenzionato, che definirà in dettaglio progettuale gli interventi edificatori che si intendono attuare.

Le destinazioni ammesse risultano le seguenti :

U2, U4, U7, U8 – attività ricettive di tipo alberghiero ed extralberghiero, esercizi di vicinato, pubblici esercizi ed esposizioni mostre/fiere;

U10– locali per lo spettacolo;

U14– servizi per l'industria, ricerca, terziario avanzato e specializzato;

U23– attrezzature per il verde;

U28– attrezzature culturali, ricreative, promozionali per il tempo libero e lo sport con esclusione delle attività motoristiche permanenti.

Gli interventi di riqualificazione con riutilizzo delle volumetrie esistenti e/o trasferimenti delle stesse e/o nuove superfici nei limiti degli indici con contestuale riconfigurazione dell'area con modalità analoghe alla situazione geomorfologica attuale e destinazioni d'uso similari all'utilizzo in atto, sono subordinati a Permesso di Costruire Convenzionato.

Per tutti gli interventi edilizi dovranno essere computate le aree a servizi in misura del 100% della S.U.L. a destinazione terziaria.

Le attività sia esistenti, sia in progetto risultano compatibili con le destinazioni ammesse in quanto legate :

- **U28 alle attività sportive**

U28. Attrezzature culturali e ricreative per il tempo libero.

Le attrezzature culturali comprendono sedi per mostre e esposizioni, centri culturali, sedi di associazioni, culturali, ricreative e per il tempo libero, musei, biblioteche, teatri, sale per incontri e dibattiti, spazi per shooting fotografici, servizi sociali pubblici e privati, ivi compresi spazi di servizio, di supporto e spazi tecnici.

Tali usi sono assimilabili al terziario per quanto riguarda il rispetto degli standards art. 9 delle presenti norme.

- **U23 – U28 alle attività promozionali per il tempo libero e lo sport**

U23. Attrezzature per il verde (gioco bimbi, verde di quartiere, verde attrezzato per lo sport).

Le attrezzature per il verde comprendono gli impianti ed i servizi necessari ad attrezzature per il gioco e lo sport, le aree destinate a verde pubblico e a verde sportivo privato. Esse comprendono le attrezzature coperte come palestre, coperture fisse e smontabili per campi sportivi, palazzetti dello sport, piscine coperte ed attrezzature scoperte corrispondenti ai campi, alle pedane ed alle piste per la pratica sportiva all'aperto, **ivi compreso pista permanente per le attività ciclistiche.**

- **U4 all'attività di commercio (esercizio di vicinato – Edificio "Box Town")**

U4. Attività commerciali al dettaglio.

Le attività commerciali al dettaglio sono costituite da un insieme di diversi esercizi commerciali,

di tipo alimentare ed extralimentare al minuto. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere d), e), f), del

D.lgs 114/98 gli esercizi commerciali per la vendita al dettaglio sono così classificati:

a) Esercizi di vicinato. **Esercizi commerciali aventi superfici di vendita fino a 150 mq.**

....

- U2-U7 All'attività ricettive e/o di pubblico esercizio (Bar/ristorante)

U2. Attività ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero.

Le attività ricettive comprendono alberghi, pensioni, locande, hotel, residences, con riferimento sia alle parti ricettive vere e proprie (stanze, mini appartamenti, ecc.) sia alle parti di servizio (cucine, lavanderie, spazi tecnici, rimesse, ecc.) sia a spazi di soggiorno e ritrovo (ristoranti, bar, sale riunioni, sale congressi, ecc.).

U7. Pubblici esercizi.

I pubblici esercizi comprendono ristoranti, trattorie, bar, sale di ritrovo, con esclusione dei locali per lo spettacolo e lo svago, come locali da ballo e night club, con riferimento sia agli spazi destinati al pubblico, sia agli spazi di servizio, di supporto e di magazzino, e agli spazi tecnici. Sono ammesse modeste quote di attività ricettiva.

La porzione Sud dell'area, ove risulta situato il Bike Park, risulta classificata come **agricola** inedificabile – **Ei** dal vigente S.U. regolamentate dalla art. **31.9.16** –

Destinazioni d'uso, modalità e tipi di intervento per l'ambito costituito da aree prevalentemente inedificate e boscate, da aree che ai fini della pubblica incolumità, presentano caratteristiche negative dei terreni, incombenti o potenziali pericoli e sottoposte ad apposite prescrizioni di salvaguardia – Ei.

In tale ambito sono compatibili le attività sportive all'aperto tra cui quelle relative al ciclo cross ed alla mountain bike. In dettaglio :

E' ammessa la sistemazione ed il miglioramento delle strade al servizio dei fondi agricoli e di accesso agli edifici esistenti con previsione di sezioni adatte al rispetto dell'ambiente e del paesaggio circostante evitando scavi e movimenti di terra superiori a m.1,40 rispetto al livello naturale. Il fondo stradale deve essere naturale, o comunque permeabile.

Nelle aree prive di strade silvo-pastorali le infrastrutture concernenti l'utilizzazione e l'esbosco di prodotti forestali devono essere effettuate secondo le prescrizioni della competente autorità forestale.

Sono inoltre ammesse attività di turismo rurale, definite nell'ambito di un piano progetto che evidenzi la fattibilità tecnica e l'inserimento ambientale nei contesti territoriali interessati, finalizzate alla pratica sportiva amatoriale, svolta in rapporto con la natura, mediante:

- percorsi vita,
- percorsi orientering,
- escursioni,
- passeggiate a cavallo,
- trekking,
- pesca sportiva,
- palestre verdi,

- percorsi di ciclocross e mountain-bike.

La realizzazione di tali percorsi e le relative opere dovrà avvenire con modifiche morfologiche compatibili con l'assetto del paesaggio esistente. I progetti, dovranno essere autorizzati dall'Amm.Comunale e corredati da un apposito studio di inserimento paesaggistico, munito della necessaria documentazione fotografica finalizzata al rispetto della compatibilità paesistico-ambientale, oltre che dalla necessaria documentazione geologico-tecnica.

2.2.3 Vincoli territoriali

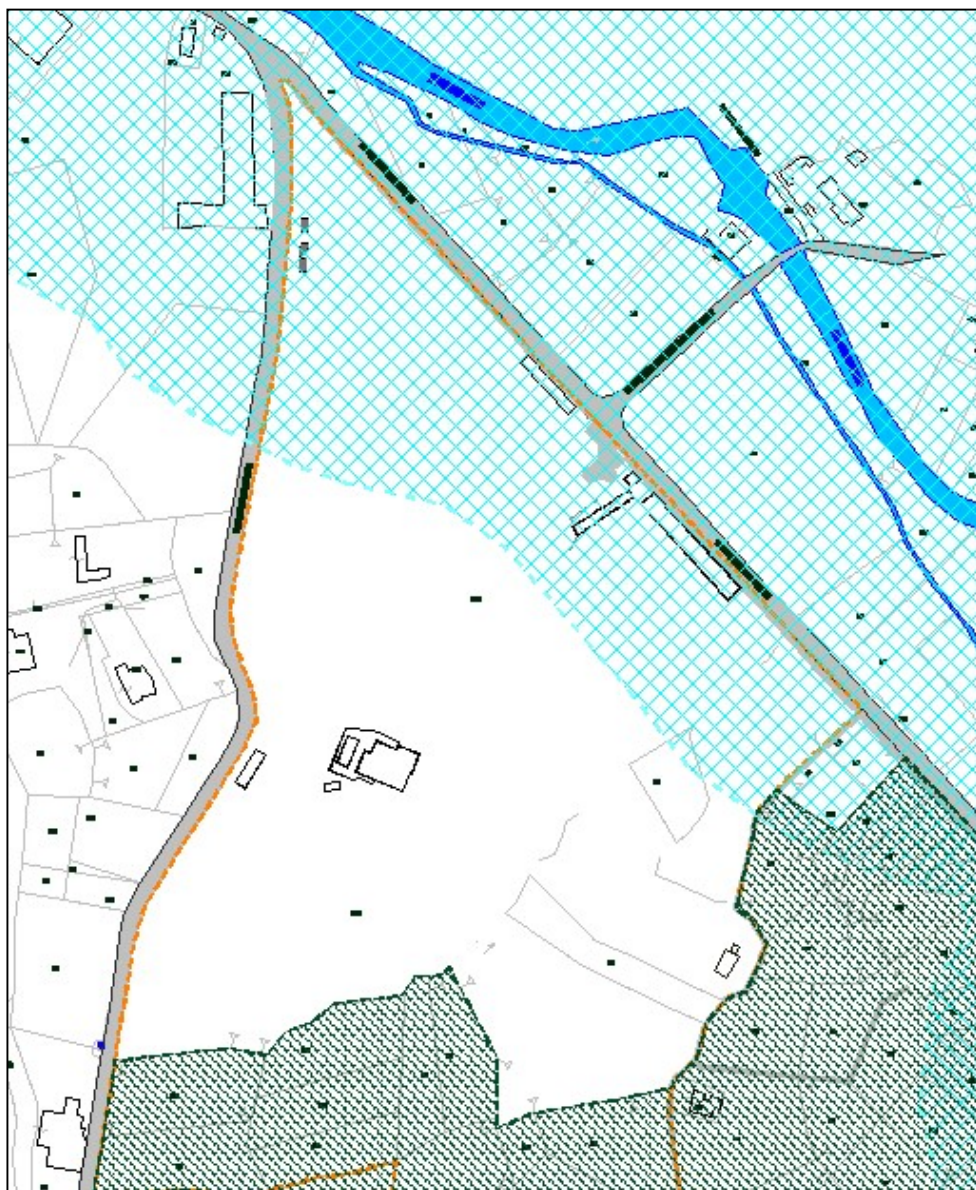
L'area in oggetto risulta soggetta al vincolo paesaggistico (art. 142/146 del Dlgs 42/04) rispettivamente legato a :

- Fascia di 150 mt. Dalla sponda naturale del Torrente Sizzone – corso d'acqua pubblico (porzione pianeggiante a Est).
- Aree Boscate a Sud.

FIGURA 6

**10.b. PRESENZA DI AREE
TUTELATE PER LEGGE
(art. 142 del Dlgs 42/04)**

- ☐ territori costieri;
- ☐ territori contermini ai
laghi X fiumi, torrenti,
corsi d'acqua
- ☐ montagne sup. 200/1600
m.
- ☐ ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ parchi e riserve
- X territori coperti da foreste
e boschi
- ☐ università agrarie e usi
civici
- ☐ zone umide
- ☐ vulcani
- ☐ zone di interesse
archeologico.



3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Sull'impianto sportivo si avranno sostanzialmente due tipologie di attività.

- La prima è costituita dall'attività continuativa di mountain-bike e ciclo-cross effettuata con biciclette sia tradizionali che assistite (e-bike) ed in aggiunta attività legata alle motociclette elettriche (e-bike).
- La seconda sarà costituita dalle motociclette tradizionali (motore endotermico) da cross, la cui attività non sarà continuativa ma solo limitata a specifici eventi in numero massimo di 2-4 /anno.

3.1 Attività – bike

3.1.1 Aspetti operativi/gestionali

L'attività prevederà la realizzazione/implementazione/adeguamento di tracciati in terra distinti per tipologia di mezzo. In generale quelli a maggiore acclività verranno impiegati dai mezzi con pedalata assistita o dalle e-bike, mentre quelli con pendenza inferiore dalle mountain-bike tradizionali.

I tracciati si svilupperanno sull'intera area secondo lo schema riportato in figura 7 che segue. Per maggiori dettagli si rimanda alla Tav. di progetto "K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4" in allegato.

L'attività comprenderà sia allenamenti di riders professionali, sia gare che normale attività sportiva di appassionati.

I tracciati saranno semplicemente in terra naturale con semplici delimitazioni perimetrali (steccati o semplici bandierine).

3.1.2 Strutture a servizio

L'attività descritta impiegherà a supporto una serie di strutture in parte impiegate anche per le attività motoristiche (vedere FIGURA 7 e ALLEGATO K2 Planimetria gen progetto Maggiora v4:

- Edificio E "Direzione gara" – Piano Terra: Due locali di questa struttura saranno adibiti a welcom office e ufficio commerciale, per l'emissione dei ticket, la registrazione (ai fini assicurativi) e tutto quanto concerne l'aspetto informativo connesso alle attività/tracciati disponibili.
- Edificio C4 – "Box Town" - Piano terra (liv-1): In questa area sono presenti i servizi igienici e gli spogliatoi per gli atleti. Sono presenti inoltre due locali ad uso magazzino/deposito, sempre a livello -1, per la custodia/deposito sia delle biciclette dei privati, sia di quelle della società per il noleggio.
- Edificio C3 – "Officina" : in questo locale vengono eseguite le riparazioni/modifiche alle bike impiegate.
- Edificio C2 – "Tensostruttura": In questa struttura viene allestito, nel periodo autunnale/invernale un circuito indoor che replica in scala ridotta, i percorsi disponibili all'esterno, così da disporre di una fruibilità anche in caso di maltempo/in condizioni meteo avverse.

3.1.1 Attività complementari

Sono stati elaborati una serie di tracciati esterni, in collaborazione con il Parco del Monte Fenera, che dipartono dall'area sportiva in oggetto e che si diramano sulla rete dei sentieri esistenti (Figura 8).

Gli stessi saranno a disposizione degli utenti dell'area ai fini della scoperta e valorizzazione del territorio. Gli stessi verranno segnalati con specifica cartellonistica in legno, come già per il bike park interno.



FIGURA 7: PREVISIONI PROGETTUALI PER ATTIVITA' BIKE (STRALCIO DELLA TAVOLA DI PROGETTO IN ALLEGATO K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4)

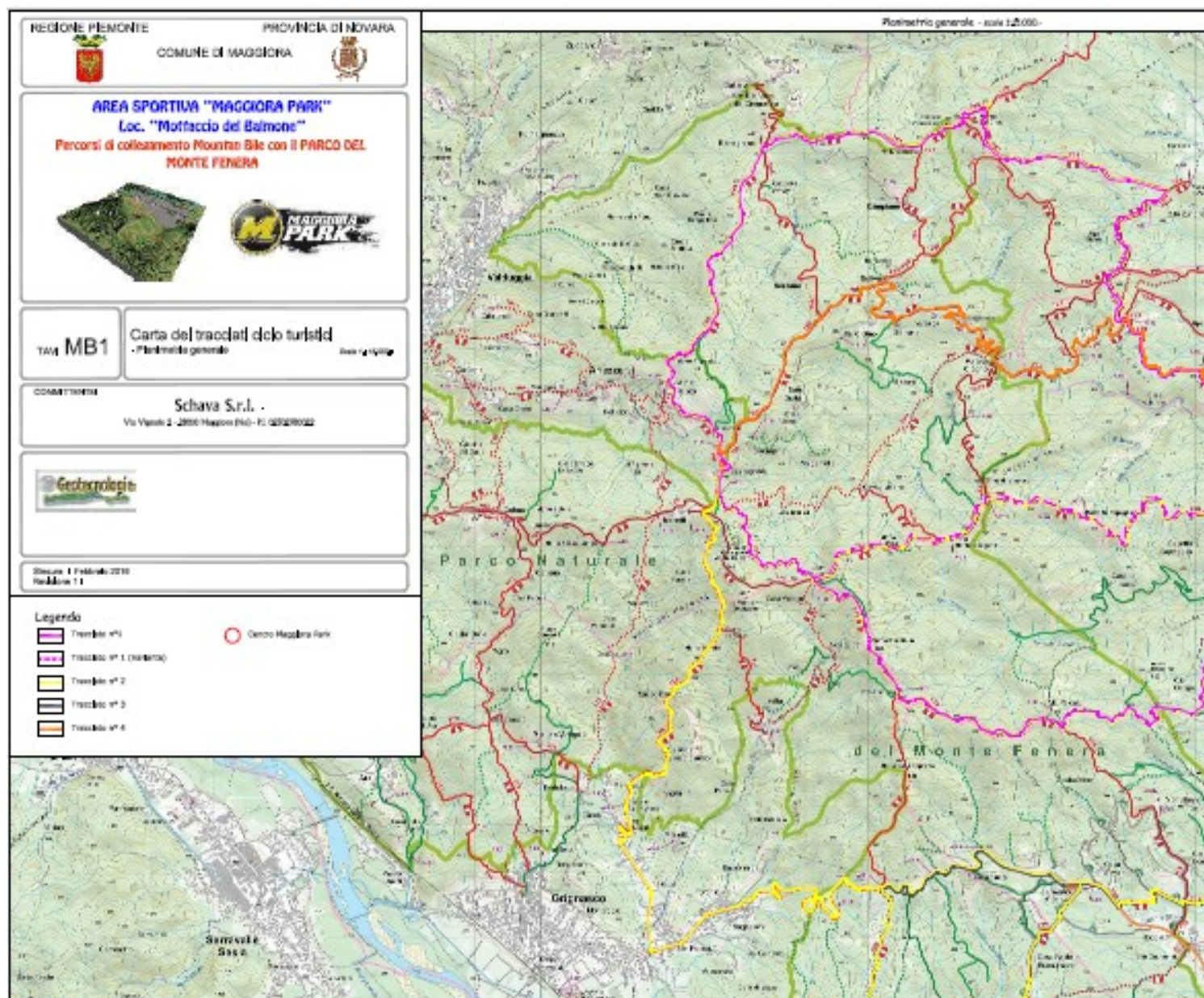


FIGURA 8: RETE DEI SENTIERI ESISTENTI

3.1.2 Tipologia dei mezzi

Oltre alle note mountain-bike classiche, verranno impiegate le e-bike con pedalata assistita



Verranno inoltre utilizzate le e-bike (motociclette elettriche) sia di privati che di proprietà del Maggiore Park.



Per tutti i mezzi verranno allegate in sede di VIA le schede di omologa (tipo) dei produttori.

3.2 Attività motociclette (endotermiche)

Parimenti al passato queste attività verranno svolte "ad evento" delle gare di motociclette tradizionali da cross, come peraltro previsto dalle NTA di PRGC.

In sostanza vi saranno 2/4 manifestazione annue, di portata nazionale e internazionale (mondiale) per il quale verrà allestito ed impiegato un tracciato specifico.

Durante tali eventi verrà richiesta specifica autorizzazione all'Amm.C.le con parere obbligatorio alla C.P.V.P.S. (o C.C.V.P.S. per eventi minori) come occorso in passato, tramite la presentazione di progetto riportante le caratteristiche specifiche dell'evento richiesto.

Questa tipologia di attività impiegherà la totalità delle strutture previste in impianto per l'attività Bike (figura 7 e TAVOLA DI PROGETTO IN ALLEGATO K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4) oltre l'utilizzo di spazi esterni adibiti a:

- Parcheggi per i diversi veicoli
- Aree espositive
- Aree commerciali
- Paddock per lo stazionamento dei motorhome dei piloti e delle squadre corsa.

La distribuzione di questi spazi esterni risulterà ovviamente variabile da evento ad evento ed è difficilmente standardizzabile. E' tuttavia possibile definire un layout di massima, relativo ad una configurazione di evento significativo, ai fini delle presenti valutazioni.

Di seguito, a scopo cautelativo, viene descritto come evento *tipo* quello sicuramente più impattante consistente nell' "Evento Mondiale Trofeo delle Nazioni".

3.2.1 Descrizione generale

DURATA MANIFESTAZIONE:	2 gg.
PUBBLICO ATTESO:	
Persone (unità) - (min-max)	50.000
Specifiche sulle persone attese (suddivisione su capienza massima)	~ 47.000 (spettatori) + 3.000 (atleti/tecnici/staff)
Veicoli (min-max)	6.700 – 16.700

Nei giorni di evento le normali attività ciclistiche risulteranno sospese e l'intera area sarà adibita ad ospitare la competizione per motocicli da cross.

Le attività previste sono:

- Allestimento Evento: 5 giorni di lavoro con la sola presenza del personale dello staff e di servizio;
- Attività sportive nell'evento:
 - Primo giorno: Sessioni di qualifiche
 - Secondo giorno: Sessioni di gara e premiazione finale

I programmi previsti nelle due giornate di gare:

Primo giorno

- Ore 08.00: Inizio Operazioni preliminari
- Ore 09.00 Inizio prove libere due turni di 30 minuti per ognuna delle quattro categorie
- Ore 13.00 Pausa pranzo
- Ore 13.30 Inizio qualificazioni ufficiali
- Dalle ore 18.00 organizzazione attività di intrattenimento a corredo.

La manifestazione motoristica terminerà alle ore 18.30. Il pubblico verrà fatto defluire entro le ore 22:30. Inoltre allo scopo di evitare l'afflusso di persone nella serata nell'abitato e di decentrare attività potenzialmente rumorose e di disturbo, verrà organizzata un'area di intrattenimento con palco e musica all'interno di una delle aree posteggio o aree camper.

Ai fini della sicurezza della manifestazione notturna l'illuminazione sarà garantita mediante l'utilizzo di n° 2 torri faro alimentate da generatori, collegati all'impianto elettrico provvisorio. Altra zona aperta in notturna sarà esclusivamente la zona piscina/ristorante, interna al Maggiore Park, dotata di illuminazioni propria permanente.

Secondo giorno

- Ore 08.00 Inizio Operazioni Preliminari
- Ore 09.00 Prove libere
- Ore 12.00 Prima manche Motocross MX2
- Ore 13.00 Prima manche Motocross MX1
- Ore 15.00 Seconda manche Motocross MX2
- Ore 16.00 Seconda manche Motocross MX1

La manifestazione motoristica terminerà verso le ore 18.30. Il pubblico verrà fatto defluire entro le ore 20:00 (diurno); successivamente al deflusso anche la viabilità comunale verrà riaperta alla normale circolazione degli automezzi.

3.2.2 Descrizione del Tracciato

Il tracciato che sarà utilizzato per l'attività motoristica è sintetizzato in figura 7 e individuato nella planimetria allegata TAVOLA DI PROGETTO K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4 e nell'Allegata TAVOLA NAZ16-03 e relativo stralcio in figura 10.

Lungo il percorso saranno presenti protezioni rappresentate da barriere di "materassi" arancioni oppure protezioni suggerite ed omologate dalla Federazione Internazionale.

Il tracciato sarà inoltre segnalato da paletti segnalatori del bordo pista e sarà contornato da una fascia di protezione del pubblico con larghezza minima pari a 3.5 m. oltre cui saranno poste idonee transenne di delimitazione antintrusione (Figura 10).

Per quanto riguarda la sicurezza sarà predisposto per le giornate di gara un servizio di steward atto ad impedire che lungo il tracciato il pubblico possa scavalcare, spingere o ribaltare le transenne di delimitazione predisposte e sopracitate.

Gli stessi provvederanno in generale alla sicurezza dell'evento, sia in condizione normale di gara che in condizione eventuale di evacuazione di emergenza.

3.2.3 Strutture e aree utilizzate

Questa tipologia di attività impiegherà la totalità delle strutture previste in impianto per l'attività Bike descritte nel paragrafo 3.1.2 ed in figura 7 e TAVOLA DI PROGETTO IN ALLEGATO K2 Planimetria gen progetto Maggiore v4. Utilizzerà inoltre spazi esterni come elencati di seguito e in figura 9 e come illustrati in figura 10 e nella TAVOLA DI PROGETTO NAZ16-03 IN ALLEGATO:

- Parcheggi per i diversi veicoli
- Aree espositive
- Aree commerciali
- Paddock per lo stazionamento dei motorhome dei piloti e delle squadre corsa

- Settori per il pubblico debitamente numerati e ubicati ad una distanza di sicurezza dalla tracciato della pista di 3.5 m oltre che delimitati da transenne temporanee posizionate per l'evento.
- Sala stampa che sarà ubicata all'interno di una tensostruttura.
- Paddock interni predisposti per accogliere i mezzi dei team ed i piloti partecipanti.
- Paddock esterni ubicati fronte area, in direzione del T. Sizzone, esattamente dal lato opposto rispetto alla Via Vignole. Sono costituiti da superfici in erba opportunamente consolidate e drenate con specifici interventi di sistemazione fondiaria.
- Edifici elencati nella tabella in figura 9:

Elenco opere esistenti

Edificio/Opera	Destinazione d'uso/Dettaglio
A	Hospitality "Balmone"
CH	Chiosco/Gazebo
C	Terrazza
C1	Pensilina ricariche
C2	Tensostruttura
C3	Container officina
C4	Box Town
C4a-Cb-C4c-C4d-Ce1-Ce2	Scale
C5	Passerella
D	Spogliatoi piscina
E	Direzione Gara
F1	Implanto fotovoltaico
F	Infermeria
H-H1-H2-H3	Tunnel pedonale
PO	Ponte
R	Piscina - solarium
ST	Steccati in legno (Barriere anti caduta)
U	Laghetto - Invaso
Z - G	Accessi carrai/pedonali e recinzione
X	Parcheggi area ristorante
K	Paddock A-B-C-D
J	Lavaggio mezzi



FIGURA 9: ELENCO OPERE IN PROGETTO

Saranno inoltre presenti aree sanitarie per l'assistenza medica e il pronto soccorso, chioschi per distribuzione di alimenti e aree commerciali. Sarà inoltre presente un'area di atterraggio elicotteri per elisoccorso.

3.2.4 Accessi e percorsi interni

Gli accessi e percorsi interni per il pubblico saranno identificati e dimensionati nel rispetto della normativa inerente la sicurezza e le prescrizioni indicate dagli enti competenti. Quanto indicato nell'allegato NAZ16-03 ha pertanto carattere indicativo e potrà essere modificato in funzione di quanto sopra indicato.

3.2.5 Energia Elettrica

Per le giornate di manifestazione saranno presenti alcuni generatori (in totale 20) sui lotti di intervento.

Essi saranno disposti come si evince sulla tavola grafica NAZ16-03. La distribuzione finale sarà presente nel progetto dell'impianto elettrico provvisorio che sarà progettato e realizzato da tecnico abilitato e che dovrà disporre di certificato di conformità e regolare esecuzione.

In corrispondenza di ogni generatore sarà prevista una recinzione in transenne alte (distanza 5 m.) ed un estintore.

3.2.6 Approvvigionamento idrico

USI NON POTABILI

Una riserva di acqua sarà presente ai fini della sicurezza e antincendio e per la bagnatura delle piste.

L'approvvigionamento idrico verrà garantito mediante un'opera di presa in alveo nel torrente Sizzone, attraverso la quale verranno riempite cisterne di riserva con pompa e autoclave per la mandata, nonché l'invaso artificiale previsto con profondità di 1.5 m e totalmente delimitato con recinzione alla quale si affiancherà un sistema di transenne nei lati accessibili al pubblico.

USI POTABILI

Per gli usi potabili, quali servizi igienici e docce, verrà impiegato l'allacciamento all'acquedotto comunale gestito da Acque VCO, con derivazione presente su Via Vignole.

3.2.7 Viabilità

Nell'evento sportivo motocross è prevedibile un afflusso massimo di persone varianti tra 20.000 e 50.000 in funzione delle condizioni meteo più o meno favorevoli con un numero stimato di veicoli variante tra 6.000 e 17.000.

<i>Pubblico (minimo – unità)</i>	<i>Pubblico (massimo – unità)</i>	<i>Pubblico (minimo – veicoli)</i>	<i>Pubblico (massimo – veicoli)</i>
20.000	50.000	6.700	16.700

Per quanto riguarda la viabilità di accesso al sito si percorre la SP 31 Strada per Borgomanero e nei pressi dell'attraversamento del Torrente Sizzone (cerchio rosso in figura 11) ci si immette all'interno della Via Vignole, proseguendo per circa 750 metri in direzione Nord/Est si arriva nei pressi dell'area in oggetto (motocross esistente).



FIGURA 11: VIABILITA' DI ACCESSO AL SITO

Vi saranno diverse direttrici dalle quali giungerà il pubblico interessato all'evento sportivo. Su tali direttrici sono stati predisposti una serie di aree parking differenziate come evidenziato dello specifico in tavola grafica NAZ16-01 e sintetizzato di seguito (figura 12):

- Direttrici provenienti da EST : (Venezia, Milano.....) Verrà utilizzata la viabilità autostradale dell'A26, gli autoveicoli provenienti da tali direttive usciranno allo svincolo di Borgomanero seguendo la Sp 229 e si avvicineranno all'abitato del Comune di Maggiore tramite la SS142 e successivamente la SP31 al fine di arrivare alle aree parcheggio a disposizione (rif. cap. succ.).
- Direttrici provenienti da NORD : (valichi Svizzeri) Verrà utilizzata la viabilità autostradale dell'A26. Gli autoveicoli provenienti da tali direttive, usciranno dal casello di Arona, impiegheranno la circonvallazione Nord ed Est SP 34 e successivamente 85. Si avvicineranno all'abitato del Comune di Maggiore giungendo alle aree parcheggio a disposizione (rif. cap. succ.).
- Direttrici provenienti da OVEST : (Torino, Aosta, Cuneo) giungeranno all'area dalla autostrada A26 e dal Casello di Romagnano Sesia (NO). Da lì, tramite circonvallazione imboccheranno la S.P. 142 per Borgomanero e/o Sp 31 per Boca/Maggiore sino a giungere in Comune di Maggiore presso le aree parking dedicate (A/B/C)

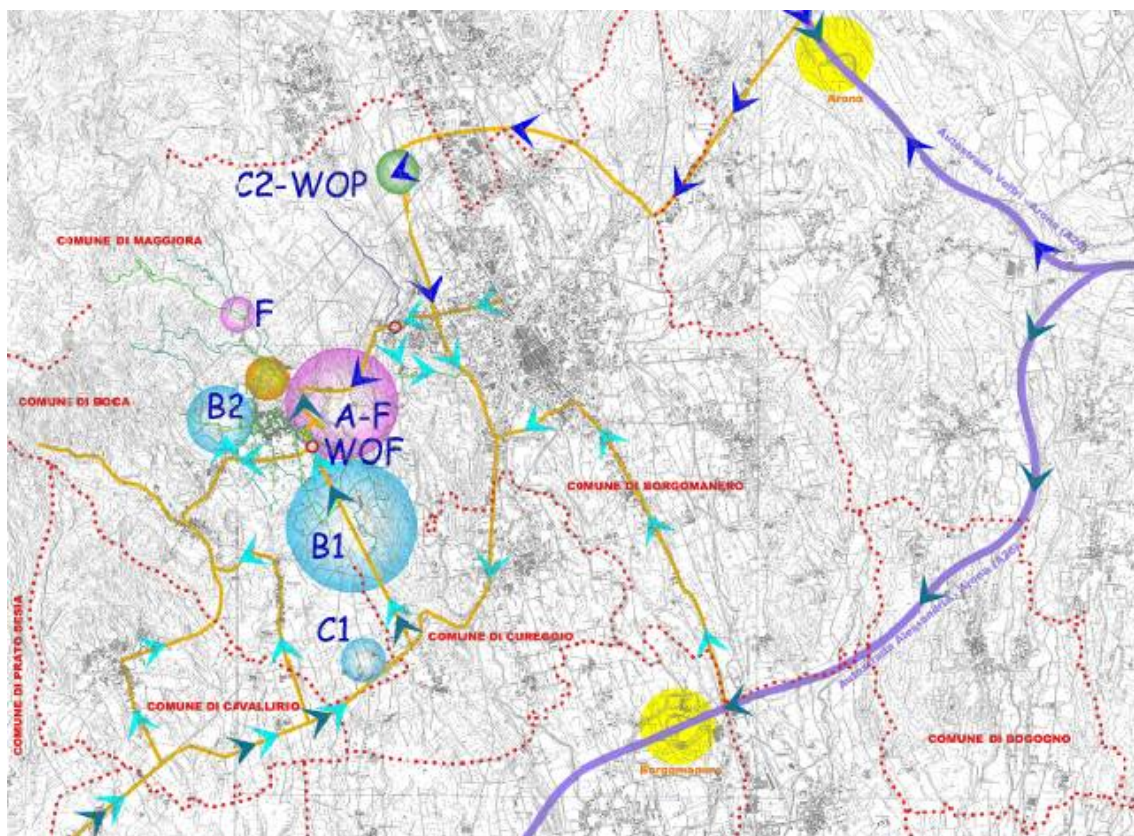


FIGURA 12: PRINCIPALI DIRETTRICI DEL TRAFFICO IN INGRESSO AL SITO

Per quanto riguarda i parcheggi sono previste diverse aree adibite a parcheggio disposte in lotti di terreno differenti, nelle immediate vicinanze della zona della pista ed alcune più distanti serviti da servizi navetta messi a disposizione degli organizzatori dell'evento o collegati con percorsi pedonali.

La superficie dei parcheggi sarà costituita da fondo inghiaiato o semplice prato consolidato ad eccezione delle aree a parcheggio permanente già esistenti con superficie bitumata.

Nello specifico sono rappresentati da tre livelli denominati :

- ◆ A – Low range
- ◆ B – Medium Range
- ◆ C – High range

Dai parcheggi A Low Range, si accederà direttamente all'area track tramite accessi pedonali, una volta parcheggiati i veicoli, in quanto sono tutte aree che per definizione sono a distanza ridotta dal circuito, mai superiore a 1 Km.

Dai parcheggi tipo B *medium range*, si accederà tramite gli stessi accessi pedonali. In particolare per il parcheggio dei VIP sarà messa a disposizione uno shuttle navetta a ciclo continuo.

Il piano viabilità e posteggi sarà redatto in modo definitivo e dettagliato in sede di progettazione definitiva da allegare alla procedura di VALUAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e terrà conto delle indicazioni e prescrizioni delle autorità competenti in materia (Prefettura, Questura, Polizia Locale, Provincia di Novara, ecc..).